

Repertorio n. 24.253#

Raccolta n. 5.988#

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno quindici del mese di maggio, in Roma, in Viale dell'Astronomia n.30, presso i locali della Confindustria, alle ore dodici e minuti quindici

- 15 maggio 2007 -

Innanzi a me dottor GIULIO MAJO, Notaio in Roma, con studio in via Giambattista Vico n.40, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il Signor:

- OTTANI PAOLO, nato a Cento (FE) il 1° novembre 1943, domiciliato ove infra per la carica, ingegnere, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società:

- "TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI - S.p.A.", con sede in Roma, Largo Caduti di El Alamein n. 9, capitale sociale di Euro 921.519,04 interamente versato, numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 05345750581, iscritta presso la C.CI.A.A. di Roma nel R.E.A. al n. 732344, (nel proseguimento per brevità la "Società" ovvero "TAS").

Detto comparente della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che si va a riunire in questo luogo, giorno ed ora l'Assemblea dei Soci della nominata Società, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1)

(O M I S S I S)

2) Bilancio di esercizio al 31/12/2006, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2006; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3)

(O M I S S I S)

4)

(O M I S S I S)

Parte straordinaria

1)

(O M I S S I S)

2)

(O M I S S I S)

La pubblicazione dell'avviso di convocazione è avvenuta sul quotidiano "la Repubblica" del 28 marzo 2007.

Il componente assume la presidenza dell'Assemblea a norma di statuto, e mi incarica di redigerne il verbale.

Il Presidente, esaurite le operazioni preliminari all'Assemblea, inizia la sua relazione illustrativa riguardante anche l'accertamento e constatazione della regolarità della seduta, e pertanto io Notaio redigo verbale degli accadimenti assembleari, e delle dichiarazioni del Presidente così come seguono:

“ Signori azionisti, buongiorno.

Vi ringrazio per la Vostra partecipazione alla consueta assemblea annuale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno di quest'anno, sarete chiamati a discutere di importanti questioni fra le quali, oltre all'approvazione del bilancio, l'integrazione del Consiglio di Amministrazione con aumento del numero dei consiglieri in adeguamento alla mutata struttura della Società nel corso dell'anno e, dunque, alle nuove esigenze della stessa.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" del 28 marzo 2007 come previsto dall'art. 11 dello Statuto e secondo quanto consentito dall'art. 2366, 2° comma del codice civile. Di tale avviso è stata altresì data comunicazione alla Consob ed alla Borsa Italiana S.p.A..

I presenti sono n. 3 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega n. 1.192.530 azioni pari al 67,293% del capitale sociale sulle n. 1.772.152 azioni da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Assumo la presidenza ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Invito il notaio Dottor Giulio Majo, con l'accordo dell'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 dello Statuto, a svolgere le funzioni di segretario nell'ambito delle sue attribuzioni notarili.

Sono inoltre presenti, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento di Assemblea della Società (qui di seguito il "Regolamento"), il Direttore Amministrativo e Finanziario Dott. Paolo Colavecchio ed il Direttore Finanza Straordinaria Dott. Paolo Vanoni del gruppo NCH, la Dott.ssa Cristiana Mazzenga, Direttore dell'Ufficio Legale e Investor Relator della Società, l'avv. Gianpiero Succi dello Studio Bonelli Errede Pappalardo, consulente della Società che Vi chiedo di ammettere ad assistere alla riunione. Vi invito inoltre a consentire la partecipazione del giornalista Claudio Celio di Radiocor, il dott. Pederzani di Banca Intesa Sanpaolo, il sindaco supplente dott.ssa Alba Rita Miglietta e, se dovessero presentarsi, di eventuali altri giornalisti, analisti ed esperti finanziari.

Do, inoltre, atto che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione, Signori:

GIUSEPPE CARUSO – Amministratore Delegato

MATTEO TAMBURINI – Amministratore

Ha giustificato la sua assenza il Consigliere MARCO NONNI.

Sono altresì presenti:

EDOARDO CINTOLESI – Presidente del Collegio Sindacale

FULVIO TRANQUILLI – Sindaco effettivo

FRANCESCA BEATRICE SURACE - Sindaco effettivo

Accertata la regolarità della costituzione, dichiaro che, ai sensi dell'art. 85, comma 4 Decreto Legislativo n. 58/1998, si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'assemblea, mediante controllo delle comunicazioni per l'intervento all'assemblea, rilasciate dai depositari in conformità a quanto prescritto dall'art. 34-bis della Delibera Consob n. 11768/1998. L'assemblea è dunque legalmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.”

Il Presidente osserva una piccola pausa, quindi così riprende:

“Vi comunico che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%, risultanti dal libro soci integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico (D.Lgs. 58/98) e da altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

OTTANI PAOLO per il tramite di NCH Network Computer House S.p.A.	n. 1.192.230 azioni ordinarie pari a 67,276% su 1.772.152
---	--

PANERAI PAOLO per il tramite di E-CLASS S.p.A.	n. 36.000 azioni ordinarie pari a 2,031% su 1.772.152
---	--

Vi informo che non consta l'esistenza di patti parasociali tra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Vi comunico che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale

dell'assemblea stessa.”

Il Presidente osserva un'altra piccola pausa, quindi così riprende:

“Chiedo a coloro che intendessero allontanarsi prima di una votazione di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

La votazione per scrutinio palese avverrà per alzata di mano. Gli astenuti ed i contrari dovranno confermare il voto, restituendo al notaio la scheda riportante le diciture “ASTENUTO” o “CONTRARIO”. Si fa presente che le schede di voto sono autoriscaldanti e si avvisa pertanto di tenerne conto quando si vota.

Svolgerà il compito di scrutatore il notaio Dottor Giulio Majo. Per ciascun punto all'ordine del giorno si procederà a separata votazione ed al relativo scrutinio, tranne ove diversamente indicato.

Per quanto riguarda lo svolgimento della riunione, Vi ricordo che, secondo quanto previsto dal Regolamento di assemblea, in qualità di Presidente ne curo la direzione e invito ciascun azionista a limitare a 5 minuti la durata massima del proprio intervento per evitare che, in caso di eventuale protrarsi dello stesso oltre la durata massima, debba invitare l'azionista a concludere e, nei casi gravi, togliere la parola fino a disporre l'allontanamento dalla sala.

Ricordo che ciascun azionista può svolgere solamente un intervento su ciascun punto all'ordine del giorno e che non sono consentiti interventi di replica.

A questo punto dichiaro aperti i lavori

(O M I S S I S)

Procedo quindi con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2006, BILANCIO CONSOLIDATO E RELAZIONI SULLA GESTIONE; DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2006; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.”

Il Presidente passa la parola al consigliere Matteo Tamburini il quale

rende all'assemblea la comunicazione che così si riassume:

“La Società ha ricevuto in data 14 maggio 2007 dalla Consob una richiesta di integrazione dell'informativa predisposta per l'odierna assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 con le seguenti considerazioni ed elementi informativi:

- 1) considerazioni degli amministratori in merito all'esistenza del presupposto della continuità aziendale, con particolare riferimento alle iniziative intraprese per far fronte alle esigenze finanziarie della Società in presenza di flussi previsionali di cassa risultanti dal piano triennale, approvato dagli amministratori in data 27 marzo 2007;
- 2) descrizione dei principali eventi emersi successivamente al 1° agosto 2006 che hanno condotto alla rettifica del prezzo di acquisto dei rami d'azienda e delle partecipazioni rispettivamente dalla controllante NCH S.p.A. e da DS Data Systems S.p.A. società soggetta a comune controllo, con particolare riguardo a:
 - (i) le verifiche svolte sui dati utilizzati a supporto delle determinazioni del prezzo di acquisto;
 - (ii) le verifiche svolte sul piano industriale 2006-2008 predisposto dal Gruppo NCH utilizzato a supporto dell'acquisizione;
 - (iii) i principali scostamenti tra i dati contenuti nel piano industriale 2006-2008 di NCH e quelli del piano industriale di TAS 2007-2009;
 - (iv) le valutazioni in merito alla sostenibilità finanziaria dell'operazione;
- 3) le considerazioni degli amministratori in merito al rilievo evidenziato dalla società di revisione sulla contabilizzazione di una commessa, a loro avviso non corretta, con una sottostima della perdita di esercizio di 0,633 milioni di Euro nonché i provvedimenti adottati dagli amministratori in considerazione dei possibili impatti nella determinazione del patrimonio netto ai fini del verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2447 codice civile.

Sui tre punti come richiesto da Consob il Consiglio rinvia ai comunicati a suo tempo

diffusi lasciando spazio all'ulteriore informativa del collegio sindacale. In sintesi si richiama quanto segue limitatamente alle nuove indicazioni:

1) con comunicazione del 14 maggio 2007 Intesa San Paolo, nella sua qualità di Banca Agente, ha informato che i competenti organi di tutte le banche eroganti il finanziamento in pool, ad eccezione di una (il cui iter deliberativo risulta ancora in corso), hanno approvato la concessione della moratoria richiesta, il cui rilascio è stato subordinato all'assunzione da parte di NCH dell'impegno di:

- subordinare al Finanziamento in Pool il pagamento degli interessi sull'ammontare del Vendor Loan quale residuerà al netto degli effetti delle rettifiche di prezzo più volte evidenziate;

- rilasciare un impegno a concedere a TAS, entro il 31 dicembre 2007, un prestito subordinato di € 15 milioni, fornendo, a supporto di tale impegno, adeguate garanzie reali.

Il Consiglio di Amministrazione di TAS, sulla base degli elementi di seguito riassunti:

- l'opinione espressa da primario advisor finanziario, che assiste TAS nella rinegoziazione del Finanziamento in Pool, quanto al valore economico della Società,

- l'andamento positivo della Società nel primo trimestre,

- le garanzie offerte dal socio NCH,

- quanto comunicato dalla Banca Agente in merito alla sopra indicata richiesta in data 23 aprile 2007;

ritiene probabile che la rinegoziazione del Finanziamento in Pool avrà esito favorevole e che il rischio di dover rimborsare immediatamente il finanziamento, fatto questo che metterebbe a rischio la continuità aziendale, sia da considerarsi remoto.

2) Sulla determinazione dei prezzi, richiamandosi al comunicato già diffuso, non vi sono particolari ulteriori ma si precisa che alcuni parametri del conto economico hanno avuto andamento diverso rispetto al piano originario redatto da NCH con l'assistenza degli advisors indipendenti. Fra questi hanno prodotto l'effetto di minore redditività: il

bando di gara della CNIPA (importante operazione nel mondo dell'e-government) che ha avuto uno slittamento dell'aggiudicazione dai primi del 2006 a data ancora da determinarsi; il prodotto MIS che, a causa sia di minori investimenti del mercato che della concorrenza, ha registrato minori entrate perdite di fatturato e in termini di marginalità su tre grossi clienti; minori opportunità di affari per l'area financial solutions per la società controllata DS Finance srl e Ds Supporti Direzionali e Strategici srl, con conseguente riduzione di margini e fatturato rispetto alle attese.

Si precisa che il piano 2006-2008 era stato redatto su incarico della capogruppo-venditrice NCH, ed analizzava solo le unità oggetto di vendita stand-alone (e non l'intero Gruppo TAS), mentre il Consiglio di TAS ha successivamente approvato un nuovo piano per gli anni 2007-2009 avente ad oggetto il Gruppo TAS post-Aggregazione.

In seguito, la società di revisione PricewaterhouseCoopers formulava, in data 11 aprile u.s., alcuni rilievi a seguito dei quali si è proceduto prontamente a sottoporre nuovamente a verifica i valori di iscrizione delle attività originate dall'Aggregazione nel bilancio di TAS (nel quale il goodwill relativo all'acquisizione dei rami d'azienda da NCH è iscritto nella voce «avviamento», mentre il costo delle tre partecipazioni totalitarie acquistate da DS è iscritto nella voce «partecipazioni in società controllate»), considerando non più una sola ma diverse cash generating units, ciascuna delle quali corrispondente ai diversi rami d'azienda e partecipazioni acquistate.

Per effetto di siffatta attività valutativa, mentre è risultata confermata la sostanziale sostenibilità del valore dei rami d'azienda acquisiti da NCH, sono emerse indicazioni diverse in relazione al valore delle partecipazioni cedute da DS, evidenziando la necessità di una rettifica dello stesso per un importo complessivamente pari a 17,38 milioni di Euro.

Per quanto riguarda infine la valutazione del Consiglio in merito alla sostenibilità finanziaria dell'operazione in esame, si osserva che essa trae fondamento da una

valutazione svolta da un advisor indipendente per conto di TAS S.p.A. collegata all'ottenimento di waiver sui financial covenants attualmente previsti nei contratti di finanziamento ed alla rinegoziazione dei termini e delle caratteristiche dell'attuale indebitamento della società. A ciò si aggiunga che le rettifiche contrattuali di prezzo dei rami ex NCH con valuta 31.12.2006 (7,8 milioni) e la rinegoziazione del prezzo delle partecipazioni ex DS (17,38 milioni) comportano alla data del 24.04.2007 una riduzione del Vendor loan di complessivi 25,18 milioni, con un effetto positivo di pari ammontare sulla posizione finanziaria netta.

3) La società di revisione nella relazione al bilancio al 31.12.2006 ha segnalato che la Società ha iscritto, nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ricavi per importo pari a circa 869 migliaia di Euro, relativi al maggior tempo speso, rispetto a quanto contrattualmente pattuito, su una specifica commessa nei confronti di un cliente e per i quali non è stata fornita formale accettazione di tale maggior importo da parte del committente.

La società è stata informata dal cliente che in data odierna è stato emesso ordine irrevocabile di pagamento in relazione al predetto importo.

Della predetta integrazione di informazioni sarà inoltre data notizia nel comunicato stampa da diffondere al mercato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob 1197/99 al termine dell'assemblea.”

Riprende la parola il Presidente, nel modo seguente:

“Passo la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale procederà alla lettura della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti sulla gestione dell'esercizio 2006, che qui si alleggerà al verbale della presente riunione e che è stata distribuita all'entrata assieme al progetto di bilancio cui è annessa la relazione della società di revisione, nonché alla lettura delle informazioni integrative su richiesta di Consob.”

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione del

Collegio Sindacale, nonché delle informazioni integrative su richiesta di Consob.

Quindi riprende la parola il Presidente dell'Assemblea, Paolo Ottani:

“Ringrazio il Collegio sindacale.

Il C.d.A. propone di sottoporre all'Assemblea ordinaria l'approvazione del progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2007, come successivamente rettificati in data 24 aprile 2007.

Tali documenti sono stati distribuiti ai soci partecipanti all'entrata nonché, come peraltro anche esposto nella relazione degli amministratori, depositati nei termini di legge presso la sede legale della Società e della Borsa Italiana e resi altresì disponibili sul sito della Società www.tasnch.it. Pertanto, se l'assemblea è d'accordo, do per conosciuta la relazione degli amministratori.”

Il Presidente osserva una piccola pausa, quindi così riprende:

“Preso atto del consenso dei presenti, informo l'assemblea che il progetto di bilancio TAS ed il bilancio consolidato sono stati sottoposti a revisione e che la relazione della società PricewaterhouseCoopers, allegata ai detti documenti, resterà agli atti della Società.

In merito alla detta proposta, si illustra quanto segue.

Dal bilancio di esercizio, redatto secondo i principi internazionali IFRS, risulta un patrimonio netto di Euro 725.702,19, ricavi per Euro 25.271.371,30 in aumento del 318,1%, un risultato operativo netto negativo di Euro 14.580.443,70 ed una perdita d'esercizio di Euro 17.209.135,27, mentre dal bilancio consolidato, redatto sempre secondo i principi internazionali IFRS, un patrimonio netto consolidato di Euro 9.000.260,58, ricavi per Euro 38.139.092,60, in crescita del 170% sull'anno precedente ed un risultato netto negativo di Euro 14.474.731,82.

Si propone, in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio 2006, di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Si propone, altresì, di non procedere a distribuzione di dividendi.

Si precisa inoltre che, nel corso dell'anno 2006, nell'ambito dell'incarico conferito, la società di revisione PricewaterhouseCoopers ha prestato in favore della Società attività per complessive 2.862 ore per la revisione contabile e per la regolare tenuta della contabilità sociale corrispondenti ad un totale di Euro 128.000. In particolare la suddetta società ha impiegato 2.200 ore corrispondenti a Euro 90.000 (oltre a circa Euro 10.000 di rimborsi spese) per la revisione del bilancio d'esercizio 2006, 500 ore corrispondenti a Euro 30.000 (oltre a circa Euro 3.000 di rimborsi spese) per le analoghe operazioni inerenti il consolidato del medesimo esercizio e 162 ore per un corrispettivo di Euro 8.000 (oltre a Euro 1.000 di rimborsi spese) per la revisione della relazione semestrale al 30 giugno 2006.

Con riferimento alla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers, che ha dichiarato di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di TAS S.p.A. e sul bilancio consolidato, si fa presente quanto sopra esposto nella informativa integrativa.

Si considerano assorbite nell'ambito delle precisazioni sopraesposte anche le osservazioni del Collegio Sindacale che si sono allineate alle perplessità della società di revisione pur condividendo le azioni intraprese dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alla mancata espressione del Collegio Sindacale sulla continuità aziendale in assenza del completamento dell'iter di moratoria, per converso il consiglio di amministrazione ritiene remoto il rischio di non completamento della procedura in corso relativa al rilascio della moratoria.

Dichiaro aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.”

Il Presidente ha così dichiarata aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della odierna assemblea, parte ordinaria.

Nessuno interviene.

Quindi lo stesso Presidente continua nella seguente maniera:

“ Dichiaro chiusa la discussione.

Vi comunico che in questo momento i presenti sono n. 3 rappresentanti in proprio o per delega azioni n. 1.192.350 pari al 67,293% del capitale sociale. Metto in votazione l'ordine del giorno deliberativo di cui si dà lettura:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti della TAS S.p.A., preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione, considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione e sulla base della proposta ivi rappresentata, aderendo alle motivazioni in essa contenute,

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2006;
- 2) di portare a nuovo la perdita di esercizio dell'anno 2006, pari a Euro 17.209.135,27;
- 3) di non procedere a distribuzione di alcun dividendo.”

Chi approva alzi la mano.

Chi è contrario alzi la mano e consegna la scheda con la dicitura “CONTRARIO” al Notaio.

Chi è astenuto alzi la mano e consegna la scheda con la dicitura “ASTENUTO” al Notaio.”

Allora io Notaio ho constatato che un partecipante ha alzato la mano alla prima chiamata sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, esprimendo così voto favorevole (precisamente per i soci deleganti e rappresentati quali possono desumersi dal dettaglio della Stampa Elenco Partecipazioni che verrà allegato al presente verbale).

Alla seconda e terza chiamata nessuno ha alzato la mano e non è stata consegnata a me Notaio alcuna scheda.

Quindi il Presidente così continua:

“Dopo prova e controprova dichiaro approvato l’ordine del giorno deliberativo all’unanimità.

(O M I S S I S)

Null’altro essendovi da deliberare dichiaro chiusa l’adunanza alle ore 14,15.”

Il Presidente mi presenta copia della Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti e che si allega al presente atto sotto la lettera “A”, omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

Ancora il Presidente mi presenta il foglio Stampa Elenco nominativo Partecipanti/Azionisti, in cui risultano specificati oltre al nominativo di ciascun partecipante il numero di azioni in riferimento alle quali ciascun partecipante abbia - in proprio o per delega con specifica del delegante - diritto di voto. Il nominativo di ciascun socio delegante è, in tale elenco, preceduto da un trattino incolonnato al nome del delegato. Tale Elenco viene allegato al presente atto sotto la lettera “B” omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

Dalla precedente verbalizzazione si può dedurre che ciascun partecipante con diritto di voto non si è astenuto e non ha espresso voto contrario ed il relativo numero di azioni possedute e/o rappresentate risulta dalla precedente verbalizzazione coordinata con l’allegato foglio Stampa Elenco nominativo Partecipanti/Azionisti; inoltre risulta che nessun partecipante con diritto di voto si è allontanato prima di qualsiasi votazione.

(O M I S S I S)

nonché il Presidente mi presenta copia della delle informazioni integrative del Collegio Sindacale su richiesta di Consob e che si allega al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

(O M I S S I S)

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale lo dichiara conforme alla propria volontà e allo svolgimento dell'assemblea e lo sottoscrive alle ore 17,10.

Scritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio occupa trentasette pagine e parte di questa trentottesima di dieci fogli.

F.to PAOLO OTTANI

F.to Giulio MAJO Notaio

ESTRATTO NOTARILE AUTENTICATO

rilasciato ad uso deposito Bilancio

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Quanto precede è ESTRATTO CONFORME all'originale firmato ai sensi di Legge, dell'atto a mio rogito in data 15 maggio 2007, Repertorio n. 24.253 Raccolta n. 5.988, in corso di registrazione

perché nei termini presso l' Agenzia delle Entrate,
Ufficio di Roma 1, e - riprodotti fra gli allegati
solo gli allegati "A", "B" ed "E" - con
l'avvertenza che le parti omesse non contraddicono
quelle riprodotte.

Detto estratto si compone di quindici pagine su
quattro fogli, oltre gli allegati.

Roma, il 30 maggio 2007

F.to GIULIO MAJO Notaio

Allegato "A" all'atto
rep. n. 24.253 #
reso. n. 5.988 #

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. N. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3 del C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel redigere la presente relazione si è altresì tenuto conto delle Comunicazioni Consob.

Il Collegio sindacale ha svolto l'attività prevista dalla normativa vigente, in coordinamento con quella svolta dalla Società di revisione.

In relazione alle indicazioni della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo:

1. L'obbligo di informativa al Collegio sindacale di cui all'articolo 150, comma 1, D. Lgs. n. 58/1998, è stato assolto dagli amministratori secondo la consueta periodicità, tramite le notizie e i dati riferiti nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio sindacale ha sempre partecipato.

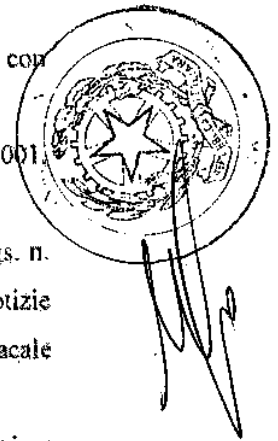
Dà tale informativa è emerso che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società afferiscono principalmente alla nota operazione di aggregazione concretizzatasi con parti correlate e perfezionatasi nel mese di agosto 2006. Essa si è realizzata mediante:

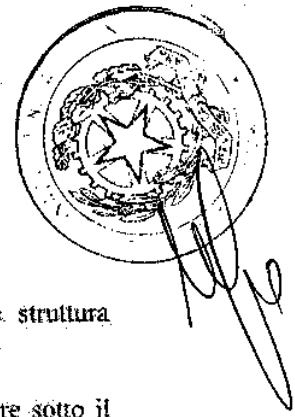
- l'acquisizione di due rami d'azienda di NCH S.p.A. (gruppo peraltro certificato dalla stessa società PricewaterhouseCoopers S.p.A.);
- l'acquisto delle partecipazioni detenute da DS Data Systems S.p.A. nelle società DS Finance S.r.l., DS Taxi S.r.l. e DS Supporti Direzionali e Strategici S.r.l.

Tale aggregazione, come rappresentata dal Consiglio di amministrazione, è stata attuata sul presupposto di una serie di benefici di carattere economico-finanziario, anche con l'obiettivo di creare in capo ad un unico soggetto quotato la "leader-Ship" in Italia nel settore delle soluzioni e dei servizi software per gli operatori finanziari, e senza comprometterne l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare:

- la massimizzazione delle sinergie;
- l'ampliamento del portafoglio di offerta prodotti ed allargamento del numero dei clienti;
- la maggiore penetrazione sui mercati nazionali ed internazionali;
- la razionalizzazione e incremento delle partnership commerciali e tecnologiche.





L'operazione ha modificato sensibilmente l'assetto organizzativo e la precedente struttura finanziaria ed economica della Società.

L'aggregazione è stata oggetto di valutazione da parte di periti indipendenti, mentre sotto il profilo economico, legale e fiscale è stata strutturata e confortata da autorevoli professionisti "terzi".

Infatti, la valutazione economica dell'operazione di aggregazione (dei rami d'azienda e delle partecipazioni) è stata eseguita da Société Générale S.A., quale advisor finanziario dei venditori, che ha individuato il valore di enterprise value minimo, ritenuto congruo da un punto di vista finanziario in ordine alla determinazione dei corrispettivi dei trasferimenti.

TAS SpA, a sua volta, ha ricevuto un "opinion" attestante la congruità dei prezzi sotto il profilo economico-finanziario per gli azionisti di "TAS" da parte di Mediobanca - Banca di Crédito Finanziario S.p.A.

Altresi, in ottemperanza all'art. 71 del regolamento CONSOB n. 11971/1999, è stato predisposto un apposito prospetto informativo circa la rappresentazione degli effetti contabili pro-forma dell'operazione. Tale documento è stato elaborato con l'assistenza di un autorevole studio professionale. Peraltro il medesimo testo ha avuto riscontro - per ragionevolezza e metodologia utilizzata - da parte della Società di Revisione, pur se con qualche riserva sui criteri di valutazione.

Sotto il profilo finanziario l'operazione di aggregazione si è perfezionata parte in denaro, parte con un finanziamento da parte di NCH e parte con ricorso al capitale di credito.

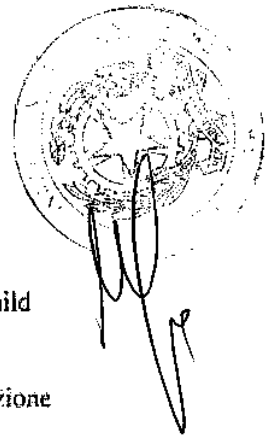
Ai fini fiscali il trasferimento dei rami aziendali, oggetto dell'aggregazione, è stato operato in regime di "neutralità fiscale", ai sensi dell'art. 123, DPR 917/86, avendo la Società aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale con la controllante NCH S.p.A.

A conferma della congruità del prezzo pagato, e nel rispetto del principio della continuità aziendale, il Collegio sindacale ha richiesto al Consiglio di Amministrazione - anche in occasione della seduta consiliare del 27 marzo 2007 - quali garanzie potessero sussidiare sia l'equilibrio finanziario, sia l'equilibrio economico.

Al riguardo il Consiglio ha conferito precisi incarichi ad esperti indipendenti.

In data 11 aprile 2007, è pervenuta al Collegio sindacale, da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata al controllo contabile, una segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con riferimento all'operazione di aggregazione posta in essere tra TAS / NCH-DS, in particolare sui seguenti punti:

- Situazione finanziaria e continuità aziendale;
- Sostanza economica dell'operazione;



- Valutazione di TAS e *impairment test*;
- Rideterminazione del prezzo di acquisto a seguito delle valutazioni effettuate da "Rothschild S.p.A. e Studio La Croce di Milano";
- Modalità di contabilizzazione dell'operazione di aggregazione e perplessità circa l'adozione del "*purchase method*".

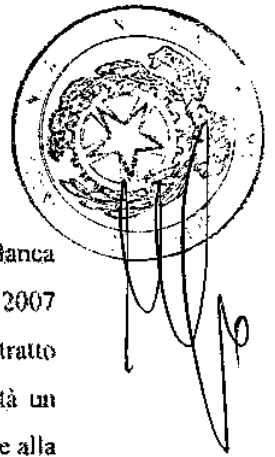
A seguito di tale segnalazione sono stati forniti alla Consob, sia da parte del C.d.A. che da parte del Collegio sindacale, informazioni circa l'operazione di aggregazione.

Di conseguenza, anche su richiesta del Collegio sindacale, in data 23 e 24 aprile u.s. si è riunito il C.d.A. per le opportune determinazioni.

In tale sede il C.d.A.:

- recepisce le valutazioni effettuate dalla "Rothschild S.p.A." e dallo Studio "La Croce di Milano" a sua volta basate sul piano industriale 2007-2009, elaborato dall'advisor McKinsey, con dati previsionali forniti dagli stessi Amministratori, nelle quali risultava confermata la sostanziale sostenibilità dei rami d'azienda (meno 7,8 milioni di euro del valore dell'avviamento) mentre non risultava confermata la sostenibilità della valutazione originaria delle partecipazioni per un importo di circa 17,2 milioni di Euro;
- rideterminava il prezzo originario d'acquisto delle partecipazioni e rettificava, in base al contratto, il prezzo dei rami d'azienda di NCH S.p.A., già con effetto 2006, mediante riduzione, di pari importo del debito Verso la Venditrice, che potrà essere rilevata nel 2007;
- rettificava il valore dell'avviamento iscritto in bilancio e il costo delle partecipazioni secondo le risultanze dell'*impairment test* effettuato dagli esperti indipendenti;
- rimotivava l'interesse della Società al compimento dell'operazione di Aggregazione;
- forniva valutazioni circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione in relazione ad alcune intese verbali di rinegoziazione dei termini e delle caratteristiche dell'attuale indebitamento della Società, e precisava che il Socio di maggioranza NCH si era impegnato a rilasciare a favore della Banca finanziatrice, entro il 31 dicembre 2007, garanzie reali di circa 15 milioni di euro, ovvero concedere alla Società un prestito di pari importo;
- confermava la metodologia contabile "*purchase method*", applicata all'operazione di aggregazione;
- rettificava il precedente progetto di bilancio al 31.12.2006, d'esercizio e consolidato, approvato nella seduta consiliare del 27 marzo 2007, e riallineava sia il valore del *goodwill* che delle partecipazioni in base alle valutazioni dei periti indipendenti;
- forniva al mercato informazioni utili a mezzo comunicato stampa, ex art. 114 D.Lgs 24 febbraio 1998 e Regolamento Consob 11971/99.

17
3



- In data 27 aprile 2007, la Società riceveva tramite Intesa Sanpaolo S.p.A., quale Banca Agente, parere favorevole dalle Banche finanziatrici a sospendere fino al 31 dicembre 2007 ogni azione per violazioni ad obblighi contrattuali, nonché l'impegno a rinegoziare il contratto di finanziamento alle nuove circostanze di fatto anche al fine di consentire alla società un condiviso e nuovo equilibrio finanziario. Tale parere è stato subordinato alla correttezza e alla veridicità delle comunicazioni sociali e al fatto che i revisori incaricati della certificazione del bilancio della Società emettano una opinione non qualificata in relazione ad eventi, fatti e circostanze terzi rispetto al Contratto.

2. L'operazione di aggregazione - ripetiamo - è stata attuata con parti correlate, e cioè con il Socio di maggioranza NCH S.p.A. e sue Società controllate.

3. Le altre operazioni infragruppo risultano eseguite a condizioni di mercato e le informazioni fornite su tali operazioni e su quelle con parti correlate, nella relazione sulla gestione e in bilancio, risultano adeguate, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società.

4. La società incaricata del controllo contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A ha rilasciato, in data 30/04/2007, la relazione, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs n.58/1998 manifestando : a) l'impossibilità di esprimere un giudizio per incertezze legate alla continuità aziendale; b) dubbi sulla documentabilità di alcuni componenti positivi di reddito afferenti ad una commessa per circa Euro 869.000.

5. Nel corso dell'esercizio 2006 non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti.

6. Nel corso dell'esercizio 2006 non risultano essere stati conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi.

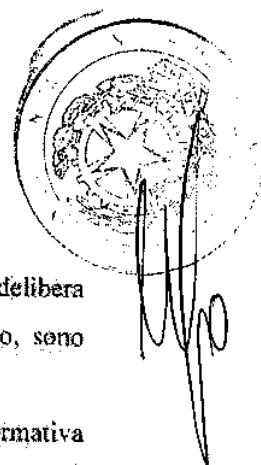
7. Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2006 ha rilasciato pareri favorevoli, ai sensi di legge, tanto per l'incarico della Revisione Contabile affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A., quanto per la determinazione dei compensi agli amministratori.

8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2006 ha tenuto n. 7 (sette) riunioni; inoltre ha assistito all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 12/04/2006 ed a n. 10 (dieci) riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha inoltre partecipato alle riunioni del comitato per il controllo interno.

9. La contabilità sociale è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A che, nel corso degli incontri periodici avuti con il Collegio, non ha evidenziato particolari rilievi al riguardo, fatta eccezione della già citata segnalazione inviata al Collegio e alla CONSOB, ai sensi dell'art. 155, comma 2, D. lgs 24 febbraio 1998, n. 58. (Cfr.punto 1 ultimo periodo).



10. Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzioni e incontri con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti.
11. Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa sull'organigramma aziendale, nonché sulle funzioni delle diverse Direzioni, anche attraverso la partecipazione del Presidente alle riunioni del Comitato per il controllo interno. A seguito dell'operazione di aggregazione e delle recenti disposizioni normative, la struttura societaria ha subito una modifica sostanziale e sono tutt'ora in corso adeguamenti organizzativi, quale la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e del Direttore amministrativo e finanziario.
12. Il Collegio sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare coerentemente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni competenti e l'esame di documenti aziendali, nonché l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione.
13. Il Collegio, inoltre, ha raccolto - con regolarità - informazioni sulle attività svolte mediante incontri con il responsabile della funzione del controllo interno e l'acquisizione di un'apposita documentazione periodica.
14. Il Collegio sempre nel 2006 ha preso atto che la comunicazione all'esterno (alle autorità, ai soci, alla stampa ed agli investitori istituzionali) dei documenti ed informazioni, riguardanti la Società e le sue controllate, viene attuata d'intesa con il Presidente del CdA e con i responsabili aziendali.
15. Le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D. Lgs. N. 58/1998, appaiono adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. La Società ha iniziato dal 2007 ad adottare alcune indicazioni, onde procedere ad adeguarsi al nuovo codice di autodisciplina di Borsa Italiana.
17. Nel corso del 2006 la Società, in particolare, ha:
 - attivato il service di tesoreria centralizzata con le Società del gruppo;
 - approvato la procedura relativa al registro delle persone rilevanti e l'aggiornamento della procedura di Internal Dealing.



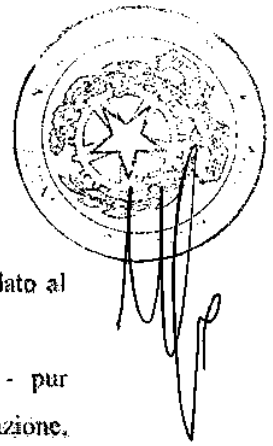
18. In adempimento del Regolamento di attuazione del d.lgs.n.58/98, adottato con delibera Consob n.11971 del 14/05/1999 e successive modificazioni, nel bilancio di esercizio, sono indicati natura e compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci.

In considerazione all'operazione di aggregazione, per la quale (i) il CdA ha dato informativa circa i relativi effetti economico-finanziari nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale ed ha apportato modifiche significative al precedente progetto di bilancio, (ii) i periti indipendenti hanno espresso giudizio in merito alla valutazione economica dell'operazione di aggregazione, fermo restando la riserva sulla responsabilità e sull'attendibilità dei dati forniti dagli Amministratori limitatamente al piano industriale 2007-2009 (iii) la Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata al controllo contabile, nella propria relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006 e al bilancio consolidato (Rif. art. 156 del D. Lgs n.58/1998), si è espressa come segue: "A causa della rilevanza dei possibili effetti connessi all'incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sia sul bilancio di esercizio di TAS che, sul bilancio consolidato chiusosi al 31/12/2006". La circostanza a parere della Società di Revisione, si fonda sull'incertezza in ordine al requisito della continuità aziendale, dubitando la stessa circa il rispetto in termini di "restituitibilità" del finanziamento bancario a medio termine.

Peraltro la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., sempre nella propria relazione accompagnatoria al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006 e al bilancio consolidato, ha rilevato che: "La Società ha iscritto nel conto economico 2006 ricavi per un importo pari a circa Euro 869.000, che sono relativi al maggior tempo speso, rispetto a quanto contrattualmente pattuito su una specifica commessa nei confronti di un cliente per i quali non c'è stata fornita ad oggi documentazione probativa dell'accettazione di tale maggior importo da parte del committente. Sulla medesima commessa, sono stati sostenuti ulteriori costi nell'esercizio 2006 per un importo di circa Euro 197.000, per i quali non è stato fatto un apposito accantonamento nei fondi rischi oneri futuri".

Tanto premesso il Collegio sindacale, in considerazione dell'eventuale impatto che assume tale ultimo rilievo sul patrimonio netto - e, sui i presupposti di cui all'art.2447 del C.C qualora si verificassero - ha tempestivamente richiesto spiegazioni alla Società, informandone anche la Società di revisione. Invero qualora tali richieste non dovessero aver corso entro la data di approvazione del bilancio il Collegio sindacale inviterà gli amministratori ad adottare i conseguenti provvedimenti normativi.

Il Collegio sindacale, prendendo atto delle determinazioni del CdA del 23 e 24 aprile 2007, del giudizio espresso dai periti indipendenti e dalla Società di Revisione, ritiene di condividere le



modifiche operate dagli Amministratori al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31/12/2006.

Il Collegio in conclusione - in ossequio al principio della continuità aziendale - pur condividendone il giudizio espresso dalla Società di revisione nella propria relazione, subordina il proprio parere, tanto al rispetto degli impegni assunti dal socio NCH quanto al buon esito della rinegoziazione del prestito con le banche finanziatrici, fermo restando la condivisione con gli stessi istituti bancari, di un nuovo e sostenibile equilibrio finanziario.

Pertanto il Collegio sindacale ritiene necessaria, anche con l'ausilio della società di revisione, una continua attività di monitoraggio, al fine del controllo dell'equilibrio economico finanziario.

Il Collegio sindacale, approva e sottoscrive la suddetta relazione che viene consegnata alla società per il deposito presso la sede legale e messa a disposizione degli azionisti e per gli adempimenti di Legge.

Da ultimo il Presidente informa i colleghi che provvederà nei prossimi giorni a compilare la scheda Consob di cui alla Comunicazione n.1025564 del 06/04/2001.

Seguirà pertanto, una ulteriore riunione del Collegio per l'esame, l'approvazione e la sottoscrizione della predetta scheda.

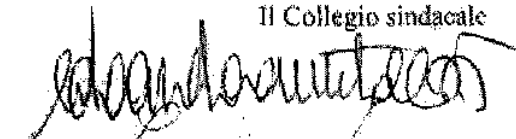

La presente relazione integra e sostituisce la precedente del 14 aprile 2007, depositata presso la sede della Società in data 16/04/2007.

Roma li, 02 maggio 2007

F.to (Dr. Edoardo Cintolesi)

F.to (Avv.to Surace Francesca Beatrice)

F.to (Dr. Fulvio Tranquilli)

Il Collegio sindacale





AZIONISTI PARTECIPANTI

**NOMINATIVO AZIONISTA
DELEGANTI E RAPPRESENTATI**

	Parziale	Totale	VOTAZIONI						
			Ordinaria			Straordinaria			
			1	2	3	4	5	6	
FRACASSI ROBERTO	0		-	-	-	-	-	-	-
- PER DELEGA DI									
N.C.H. NETWORK COMPUTER HOUSE SPA	1.192.230		-	-	-	-	-	-	-
NANNI FABIA	150		-	-	-	-	-	-	-
MARZOCCHI RINA	150		-	-	-	-	-	-	-
		1.192.530							

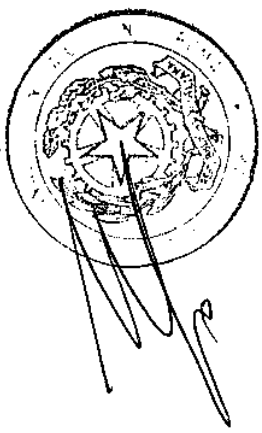
Allegato " B " all'atto
rep. n. 24.253#
rao. n. 5.988#

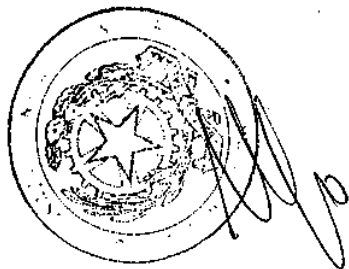
[Handwritten signature]

Legenda:
1 1^ votazione ord. - 2 2^ votazione ord. - 3 3^ votazione ord. - 4 4^ votazione ord. - 5 1^ votazione
straord. - 6 2^ votazione straord.

X: Assente alla votazione

Pagina: 1





Allegato " E " all'atto
rep. n. 24.253#
racc. n. 5.988#

Integrazione alla relazione del collegio sindacale al bilancio al 31/12/2006

Signori Azionisti,

oltre quanto rappresentato nella relazione del Collegio sindacale del 02 maggio 2007 ed a seguito di quanto richiesto dalla Consob, con lettera del 14 maggio 2007, circa:

- la congruità del prezzo pagato relativo all'operazione di aggregazione;
- la rispondenza all'interesse sociale e l'effetto sul patrimonio aziendale sull'operazione di aggregazione;
- i motivi per i quali l'operazione di aggregazione non è stata ritenuta imprudente o azzardata per l'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale di TAS

si rappresenta quanto segue:

La congruità del prezzo pagato relativo all'operazione di aggregazione

La valutazione dell'operazione di aggregazione, si ribadisce, è stata effettuata da autorevoli periti indipendenti, in particolare TAS aveva ricevuto *un'opinione*, da parte di Mediobanca, attestante la congruità del prezzo d'acquisto.

Si segnala che nella seduta del CdA del 24/07/2006 Mediobanca precisava, "... che ai fini della valutazione, era stata utilizzata la metodologia "Sum of the Parts", in base alla quale il valore economico complessivo dei beni oggetto dell'aggregazione è ricavato dalla somma del valore economico di ciascuno degli stessi. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti metodi: a) la metodologia del discounted cash flow, costruito sulla base del budget 2006 e del piano industriale e finanziario 2006 - 2008 così come presentati e analizzati nel piano industriale 2006 - 2008, predisposto da NCH e dai suoi consulenti industriali (Bain & Company), approvato dal Consiglio di Amministrazione di NCH del 16 giugno 2006 e messo a disposizione di Mediobanca ai fini della propria valutazione, e sulla base di proiezioni per gli anni 2009 - 2015; b) il metodo dei multipli di mercato di società comparabili italiane, nel quale contesto è stato inoltre considerato anche un campione di società estere comparabili per la verifica dei risultati ottenuti; c) il metodo dei multipli di mercato di società comparabili italiane con l'applicazione del premio per l'acquisizione del controllo; e d) il metodo dei multipli impliciti nei valori di operazioni che hanno riguardato società comparabili italiane tra il 2003 e oggi, nel quale contesto è stato inoltre considerato anche un campione di transazioni comparabili riguardanti società estere comparabili ai fini di verificare i risultati ottenuti.

Sulla base di tale valutazione, pertanto, l'advisor Mediobanca ha ritenuto che il valore proposto dai venditori dei rami d'azienda di NCH, nonché delle partecipazioni di DS individuati nella proposta formulata alla società il 23 giugno 2006 sono da ritenersi congrui per TAS...

Successivamente a conferma del prezzo pagato il Collegio Sindacale chiedeva di acquisire da parte di esperti indipendenti una ulteriore valutazione sulla base dei dati disponibili (consuntivi).

La rispondenza all'interesse sociale e l'effetto sul patrimonio aziendale sull'operazione di aggregazione

Il CdA (composto da persone di spiccata professionalità) ha sempre confermato che, con l'operazione di aggregazione, si sarebbero determinati i seguenti effetti, in particolare:

- rafforzamento delle sinergie create a seguito dell'ampliamento del portafoglio di offerta, dell'allargamento del mercato servito in termini sia di numero dei clienti sia di aree geografiche, nonché la possibilità di razionalizzare ed accrescere le partnership commerciali e tecnologiche con operatori di standing internazionale al fine di ampliare l'offerta e la penetrazione di TAS nel mercato nazionale ed internazionale;
- ampliamento dell'area territoriale di attività in particolare in Italia, Spagna, Svizzera, Regno Unito, Francia ed altri paesi europei;
- creazione in capo ad un unico soggetto quotato la "leader-Ship" in Italia nel settore delle soluzioni e dei servizi software per gli operatori finanziari.

Il CdA, ha sempre rappresentato che l'operazione di aggregazione avrebbe sortito, a favore di TAS, una serie di benefici, di carattere economico-finanziario, senza comprometterne l'integrità del patrimonio aziendale.

I motivi per i quali l'operazione di aggregazione non è stata ritenuta imprudente o azzardata per l'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale di TAS.

I singoli rami oggetto del trasferimento, così come illustrato dal CdA, riguardavano solo quelli attivi del Gruppo NCH ed in particolare erano quelli che non potevano comprometterne l'equilibrio economico finanziario della TAS. Detti rami erano relativi a business complementari e sinergici in termini di competenze, soluzioni sviluppate e clienti serviti rispetto a quelli svolti da TAS ed inoltre "... con l'aggregazione si sarebbero trasferite a TAS, da parte di NCH e DS, tutte le attività

caratterizzate da una consolidata marginalità e da una costante crescita della redditività; mentre sarebbero rimaste nell'asset di NCH e DS le attività in corso di risanamento e di rilancio

Dal punto di vista industriale, economico e finanziario, il progetto di aggregazione veniva presentato sulla base di un piano industriale di NCH e DS per il periodo 2006-2008, predisposto con l'ausilio della stessa "Bain & Company" che confermava le operazioni sopra indicate.

Inoltre, nelle sedute consiliari veniva sempre precisato che l'operazione:

- A) sotto il profilo economico avrebbe determinato la creazione di economie di scala e significative sinergie con l'incremento dei ricavi e del raggiungimento di una posizione leader nel mercato;
- B) sotto il profilo finanziario avrebbe generato *cash-flow* senza compromettere l'equilibrio finanziario. Invero, la capacità di credito e di indebitamento di TAS, dopo l'aggregazione sarebbe migliorata in quanto poteva disporre dei maggiori flussi di cassa generati dalla marginalità del business svolto da TAS post-Aggregazione al fine di fronteggiare il rimborso del capitale di credito. Per l'organizzazione del finanziamento necessario a completare l'acquisto dei rami d'azienda di NCH e delle partecipazioni di DS era stata incaricata Banca Intesa S.p.A.. Inoltre vi era anche la disponibilità da parte del socio di maggioranza a prestare garanzie reali (per 15 milioni di Euro) a favore della banca finanziatrice ovvero a concedere un prestito.

Sotto il profilo patrimoniale, considerate le assicurazioni degli Amministratori sull'integrità dell'equilibrio economico-finanziario, per effetto della redditività prospettata dai rami aziendali oggetto di aggregazione, il Collegio sindacale non aveva individuato fatti ostativi al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, che tra l'altro, risultava rispondente agli interessi societari ed alla creazione di valore per gli azionisti.

Solo successivamente la valutazione allora effettuata è risultata non congrua al prezzo pagato e pertanto il Cda ha intrapreso una azione volta alla rinegoziazione del valore, rettificando il prezzo originario di acquisto anche al fine di salvaguardare l'integrità del patrimonio sociale.

Roma li, 14 maggio 2007

F.to (Dr. Edoardo Cintolesi)

F.to (Avv.to Surace Francesca Beatrice)

F.to (Dr. Fulvio Tranquilli)

Il Collegio sindacale

